

Riscopriamo i «corridoi verdi» per escursioni a piedi e in bici

Il progetto è stato selezionato da «Reggiani per esempio»

IL PROGETTO denominato: Individuazione e promozione di percorsi rurali (Greenways) nel territorio a ovest di Reggio per escursioni a piedi e in bicicletta è stato selezionato nell'ambito della iniziativa "I Reggiani Per Esempio" come meritevole di attenzione anche se con il budget dimezzato. Avendo però letto della notevole partecipazione alla selezione e in verità anche l'esclusione di progetti meritevoli siamo comunque soddisfatti dell'esito della nostra domanda.

Il progetto ha come scopi principali la riscoperta e valorizzazione di percorsi rurali nel territorio occidentale del comune di Reggio considerando però anche le connessioni con i comuni limitrofi. L'idea è pertanto quella di estendere anche all'ambito rurale il positivo approccio urbano che vede in città una rete di ciclabili di tutto rispetto.

Si prevede di scoprire tracciare e restituire cartograficamente in scala adatta la rete di sentieri, cavedagne, strade vicinali o comunque corridoi aperti al pubblico passaggio in parte dimenticati, in parte semi-abbandonati in parte chiusi da sbarre posate più o meno legittimamente in parte cancellati da urbanizzazioni "selvagge".

Tutto questo per restituire all'uso pubblico anche attraverso una opportuna cartografia una rete di percorsi sommersa e meritevole di recupero con diversi obiettivi:

Individuare una rete per facili escursioni a piedi e in bici alla portata di tutti e soprattutto godibili partendo da Reggio o al massimo con l'utilizzo di un autobus.

Recuperare memoria su queste vie di comunicazione ripristinando i nomi tradizionali e segnalando i punti di interesse storico architettonico e naturalistico. Vorremmo scoprire do-



IN CAMPAGNA Cicloturisti su una pista che corre accanto all'alveo del Crostolo

ve portano la via dell'Inferno, la via della Cavalla, via Guardanavona, via Villana, scoprire se si possono connettere Valle Re con Casaloffia e la Barisella. Oppure per partire da Reggio a piedi o in bici per raggiungere Montecavolo e Quattro Castella, Cavriago.

Per fare questo prevediamo di effettuare una ricognizione della cartografia storica disponibile, di eseguire sopralluoghi per la verifica dei corridoi rurali. Prevediamo anche di effettuare opportune ricerche storico

catastali per risolvere eventuali casi dubbi di percorribilità per intervenuti impedimenti al passaggio oppure legati alla scomparsa di manufatti (ponti; passerelle ecc.) che darebbero continuità all'itinerario e, ove necessario verifica anche della viabilità militare utile ai fini del progetto. Per i percorsi più interessanti e sicuramente aperti al passaggio individuazione di segnaletica di direzione di dimensioni e fattura adatte agli ambienti descritti. Se consentito dalle norme comunali eventuale posa degli stessi segnali.

Tuttinbici

In febbraio prende il via il corso per diventare cicloescursionisti

NEL MESE di febbraio, presso la sede di via Zandonai, 15 si terrà il corso di cicloescursionismo; le materie trattate vanno dalla disamina delle mete raggiungibili e degli strumenti cartografici disponibili, alla dotazione di base del cicloturista e del suo mezzo e a tutto quanto riguarda la bici: scelta del modello, manutenzione e riparazione di base. Info e iscrizione: www.tuttinbici.org Tel. 338 8324759



REGGIANI SU DUE RUOTE

PAGINA A CURA DI

TUTTINBICI
FIAB di REGGIO E.



IL CIRCUITO CITTÀ DELL'ARTE

NEL 2011 si concretizzerà l'accordo, tra il Circuito Città d'Arte della Pianura Padana, formato dai Comuni di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Ferrara, Lodi, Mantova, Modena, Parma, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia, Vercelli per la promozione turistica dei territori, e la FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta, per favorire la conoscenza e la frequentazione delle città anche con la bici. La FIAB vuole, attraverso una collaborazione organica col Circuito, incrementare l'uso della bicicletta nel tempo libero, e rendere le attività cicloescursionistiche più originali, accurate, e piacevoli. Per questo è stato concordato un programma in cui le associazioni FIAB collaborano con le amministrazioni, accompagnando gruppi di altre città in visite guidate in bicicletta nelle città del Circuito.

LE OPPORTUNITÀ CON TUTTINBICI

ADERIRE a Tuttinbici associazione FIAB di Reggio è far parte di un movimento presente in oltre 100 città, che si batte per la sicurezza ed i diritti dei ciclisti urbani e per lo sviluppo delle due ruote nel tempo libero. La tessera di socio ordinario costa 18 euro, quella di familiare 10 euro, junior, fino a 14 anni, 5 euro socio sostenitore, 25 euro. Ai nuovi iscritti viene offerto il giubbotto ad alta visibilità. I soci sono assicurati RCT, 24 ore su 24, possono partecipare a tutte le iniziative Fiab di tutta Italia, usufruiscono delle guide, cartine ed altro materiale della Itineroteca, delle bici di cortesia, sia per grandi che per bambini, carrello (rimorchietto) portabimbi, tessera gratis AIG, Associazione Italiana Alberghi della Gioventù e sconto 15% su alcuni ostelli, sconti in negozi convenzionati. La sede di via Zandonai, 15 è aperta martedì 17,30-19, venerdì 21-23, sabato 10-12. Info 3281850980, www.tuttinbici.org

IL DECALOGO DEL CICLISTA URBANO

State alla larga dalle auto posteggiate e segnalate le bici

1) **SALVA LA PELLE.** Alla larga dagli sportelli delle auto posteggiate, occhio a chi arriva da dietro, attenzione a semafori e incroci, quando cala il sole rimani ben visibile: dinamo, catarifrangenti, Led, candele, torce... sia dalla parte anteriore che posteriore

2) **ALLA LARGA DAI FUMI.** Non percorrere mai stradoni trafficati, c'è sempre un'alternativa.

3) **NON PRETENDERE DIRITTI** che non hai. In zona pedonale non devi correre, se vai contromano hanno la precedenza quelli che ti vengono incontro.

4) **NON POSTEGGIARE MALE.** Lascia sempre spazio ai pedoni

5) **CERCA LA RASTRELLIERA.** Se nei paraggi ce n'è una, la bici deve andare lì

6) **PRETENDI I DIRITTI CHE HAI**
Se le moto invadono la pista o le auto ci posteggiano sopra fatti rispettare, e se non ti ascoltano chiama la forza pubblica; se nella tua zona non c'è la pista o la rastrelliera fatti sentire in comune o in quartiere; se la scuola o l'ufficio non hanno il posteggio bici chiedilo

7) **NON TI BAGNARE.** Portati sempre die-

tro un poncho o qualcosa che ti ripari dalla pioggia, pensa alla salute...

8) **DIFENDI LA TUA BICI.** Utilizza anche due catene robuste. Non è senso del possesso ma cura di sé.

9) **FATTI VOLER BENE.** Cerca di sorridere nel traffico e di non essere scortese, anche se ti verrebbe voglia quando calpestanto i tuoi diritti ed invadono i tuoi spazi. Cerca di insegnare a tutti il rispetto per i ciclisti.

10) **NON VIOLARE IL CODICE STRADALE.** Almeno sforzati, per quanto possibile...



Il giubbotto obbligatorio nelle strade extraurbane

L'INIZIATIVA

L'ASSOCIAZIONE